

Ingegneria e architettura...insieme 2001

Engineering and architecture...insieme 2001

di Matteo Ruta

Lo scorso 29 settembre, presso la sede della Scuola Edile di Lecco, si è svolta la cerimonia conclusiva del Premio di studio "Città di Lecco - Politecnico di Milano - Insieme 2001" giunto alla sua terza edizione.

Il premio è stato istituito nel 1999 grazie al supporto del Comune di Lecco, nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Edile - Architettura, che il Politecnico di Milano ha attivato da alcuni anni presso la sua VI facoltà di Ingegneria con sede in Lecco. Tale corso, che arricchisce e diversifica l'offerta didattica dell'ateneo, ha lo scopo di creare figure professionali con competenze sia scientifico-tecnologiche che storico-compositive ed ha avuto nello scorso febbraio le sue due prime laureate.

Il premio di studio nasce dalla volontà di stimolare la crescita degli allievi attraverso la competizione, il confronto, con idee ed esperienze progettuali di studenti di varie università europee ed internazionali. Ogni anno viene proposto un tema progettuale comune su una stessa area che viene poi sviluppato da tutti gli studenti delle scuole partecipanti; il premio costituisce l'occasione per creare un unico laboratorio internazionale di progettazione che, attraverso i workshop ed i dibattiti che si organizzano nelle diverse università, vede crescere i progetti grazie al confronto continuo e dialettico che si instaura tra i diversi allievi e professori. I partecipanti sono chiamati a sviluppare progetti concreti e maturi, con elevate caratteristiche di qualità architettonica e capacità di integrarsi nel contesto urbano, storico e climatico in cui si collocano, ma anche estremamente approfonditi dal punto di vista tecnologico e costruttivo. Aspetto fondamentale del premio Insieme è infatti la realizzabilità dei progetti, o in altre parole il legame che vi deve essere, nella buona architettura, tra il linguaggio espressivo e le questioni costruttive.

Gli studenti apprendono le nuove tecnologie costruttive, in particolare quelle legate alla costruzione leggera stratificata a secco, e sono continuamente coadiuvati anche da progettisti e produttori di materiali e sistemi per l'edilizia che tengono regolarmente seminari nel corso dell'anno. Il Premio è anche un'occasione per mettere a contatto il contesto didattico-academico con quello professionale, delle imprese e delle industrie per l'edilizia.

Nell'edizione 2001 hanno partecipato gli studenti della Facoltà di Lecco afferenti ai corsi di Caratteri distributivi degli edifici (Prof. Giuseppe Turchini, laboratorio integrato Ing. Arturo Montanelli) e di Progettazione degli Elementi Costruttivi (Prof. Ettore Zambelli, laboratorio integrato Ing. Marco Imperadori e Arch. Filippo Pagliani), gli studenti dell'Ecole d'Architecture de Lille et des Régions

Nord afferenti all'Atelier SCISL (Sistemi Costruttivi Interattivi a Secco e Leggeri) coordinato dal Prof. Eric Dubosc (co-fondatore del Premio e presente dalla prima edizione) e gli studenti del corso della Facoltà di Architettura dell'Università Federico II di Napoli afferenti al corso di Progettazione Esecutiva dell'Architettura tenuto dal Prof. Claudio Claudii de Saint Mihiel.

La giuria - il cui presidente onorario è il celebre architetto anglo-svedese Ralph Erskine - era presieduta quest'anno da Gabriele Del Mese (direttore di Arup Italia) e composta, oltre che dai professori sopra citati, da Giulio De Capitani (architetto e assessore del Comune di Lecco), da Fabrizio Bianchetti (direttore di Frames) da Giuseppe Biondo (direttore di Modulo) e da Sebastiano Brandolini (critico di architettura per D - La Repubblica).



Il tema del concorso è stato la progettazione di un insediamento residenziale (comprendente alloggi per vacanze, alloggi permanenti, ville unifamiliari ed un ponte pedonale), con caratteristiche di sostenibilità ambientale, nel comune di Mese in Valchiavenna (provincia di Sondrio). In questo modo si sono voluti sensibilizzare gli studenti, già nelle prime fasi della loro preparazione universitaria, ad un tema che sta assumendo importanza sempre maggiore nella cultura architettonica e tecnica europea.

Il concorso presentava quindi diverse difficoltà: a partire dal sito di progetto (stretto tra una fabbrica, una zona ineditata in prossimità del fiume e una zona edificata contraddistinta da un tracciato viario disordinato e da un'edificazione bassa scarsamente caratterizzata), passando per il confronto con il rigido clima montano (in particolare con la scarsità di luce e di calore, e con il vento che soffia da nord), per arrivare alla necessità di realizzare edifici che contenessero i consumi energetici e interagissero con la natura.

Il "Premio di studio città di Lecco – Politecnico di Milano – Insieme" è in continua evoluzione, gli studenti sono già al lavoro e si sta già organizzando la quarta edizione, che presenterà diverse novità tra cui l'aumento del numero di università partecipanti comprendendo atenei di Cina e Korea ed un sito di progetto che per la prima volta non sarà in Italia ma sull'Atlantico a Houdrel nei pressi di Amiens.

The closing ceremony of the "Città di Lecco – Politecnico di Milano – Insieme 2001" Study Award, which has now reached its third edition, was held on the 29th September 2001, at the Scuola Edile in Lecco.

The award was created in 1999, thanks to the support of Lecco Town Council, for the students of the degree course in Building Engineering–Architecture, which the Politecnico di Milano started a few years ago in its 6th engineering faculty, based in Lecco. This course, which enriches and diversifies the university's educational programme, aims to create professional figures with both scientific-technological and historical-compositional skills and, last February, the very first two students graduated.

The Study Award originates from a wish to encourage students' development by means of both competition and comparison with the project ideas and experiences created by other students in various European and international universities.

Each year, a common project theme is proposed for a particular area, which is then developed by all the students in the participating universities. The award creates the occasion for setting up a simple, international project laboratory to develop the projects. This is done both through the workshops and debates organised in the various universities, and the continuous, dialectical comparisons made between the many students and professors. Participants are called on to develop concrete, and indeed mature projects, of a high architectural quality, which can be integrated into the urban, historical and climatic contexts they are found in. They must also be extremely detailed from the technological and building points of view. One essential element of the Insieme award is, in fact the projects' feasibility, in other words, the link there must be in good architecture between expressive language and building issues.

Students learn about new building technologies (particularly those tied to dry, stratified, light building) and have the chance to cooperate continuously with both designers and the manufacturers of building materials and systems, who hold regular seminars during the course of the year. The Award is also a chance to bring the educational-academic and professional contexts of companies and building industries together.

The following students and professors took part in the 2001 edition of the award. Students from the Lecco faculty attending courses concerning the distributional features of buildings (Professor Giuseppe Turchini, integrated laboratory Engineer Arturo Montanelli) and designing building elements (Professor Ettore Zambelli, integrated

laboratory Engineer Marco Imperadori and Architect Filippo Pagliani); students from the Ecole d'Architecture de Lille et des Régions Nord attending the Atelier SCISL (Dry and Light Interactive Building Systems) coordinated by Professor Eric Dubosc (co-founder of the Award and present from its first edition); and students attending the Faculty of Architecture at the Federico II University of Naples attending the course of Working Plans for Architecture held by Professor Claudio Claudi de Saint Mihiel.

This year, the panel – whose honorary chairman is the renowned Anglo-Swedish Architect Ralph Erskine – was presided over by Gabriele Del Mese (Manager of Arup Italia) and, besides the professors mentioned above, made up of Giulio De Capitani (architect and Lecco Town Councillor), Fabrizio Bianchetti (Manager of



Frames), Giuseppe Biondo (Manager of Modulo) and Sebastiano Brandolini (architectural critic for the magazine D – La Repubblica).

The theme of this year's competition was designing a residential area (which had to include holiday homes, permanent homes, one-family houses and a bridge for pedestrians only), with environmentally-friendly features, in the municipality of Mese in Valchiavenna (in the province of Sondrio). The aim of the project was to make students aware, right at the beginning of their university preparation, of a theme – that of the environment – which is gaining more and more importance in the architectural and technical culture of Europe.

Students, therefore, were presented with various different problems, starting with the project site which was set between a factory, an area near a river with nothing built on it, and a built-up area with a badly designed road layout and low, homogeneous buildings. They also had to contend with the rigid mountain climate (and a lack of light and heat, in particular, with a wind blowing from the north) and the need to create buildings for housing energetic consumption elements, which interact with nature.

The "Città di Lecco – Politecnico di Milano – Insieme" Study Award is being evolved continuously, the students are already at work, and the fourth edition is being organised. This edition will present a number of new elements, among which an increase in the number of participating universities, which will include those of China and Korea, and the project site. For the first time ever it will not be in Italy, but on the Atlantic, in Houdrel, near Amiens.